



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

La formazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro nel nuovo Testo Unico

Franco Mugliari

**Servizio formazione
sicurezza lavoro
e ambiente**

**WB-Dienst
f. Arbeitssicherheit
und Umweltschutz**

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

**PREMESSO CHE...la
formazione non  
la panacea di tutti i mali e che
da sola non garantisce effetti...
...  come l'omeopatia:**

MALE NON FA!

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

6 MORTI IN SICILIA

“Un dubbio assordante”

Il chimico dell’impianto:

“forse mancava un pochino
di formazione”

GR1 – ore 7 – 13 giugno 2008

BOLZANO 2008 SANTINI

DECRETO LEGISLATIVO

9 aprile 2008 , n. 81

**Attuazione dell'articolo 1 della
legge 3 agosto 2007, n. 123, in
materia di tutela della salute e
della sicurezza nei luoghi di
lavoro.**

BOLZANO 2008 SANTINI

Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.

Art. 1

(Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro)

...5 PAROLINE CHIAVE...

co. 2 lett. g) revisione dei requisiti, delle tutele, **delle attribuzioni e delle funzioni dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale**,**anche attraverso idonei percorsi formativi**, con particolare riferimento.....

BOLZANO 2008 SANTINI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Schema di disegno di legge recante: "Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico per il riassetto normativo e la riforma della salute e sicurezza sul lavoro".

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. *22/00* del 29 marzo 2007

LA CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO altresì che, il rappresentante della Provincia autonoma di Bolzano, ha espresso avviso tecnico favorevole sul testo in argomento, con una richiesta di maggiore chiarezza in ordine agli aspetti concernenti la formazione e che tale richiesta è stata accolta con l'inserimento all'articolo 1, comma 2, lettera g), dopo le parole "prevenzione aziendale", delle parole: *"anche attraverso idonei percorsi formativi"*;

BOLZANO 2008 SANTINI

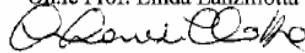
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di disegno di legge recante: "Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico per il riassetto normativo e la riforma della salute e sicurezza sul lavoro", con gli emendamenti di cui in premessa.

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia



Il Presidente
On.le Prof. Linda Lanzillotta



BOLZANO 2008 SANTINI

La direttiva 391/89/CEE



BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

Dopo la direttiva 391/89/CEE:

“Il diritto alla formazione risplende di luce propria e non soltanto di luce riflessa”

Prof. **Carlo Zoli**
Diritto del lavoro-TN / BO

Ci  vale anche alla luce del Titolo I  del T.U.?

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

Direttiva 391/89 – Art. 6

Formazione, informazione, consultazione

Elementi per una partecipazione equilibrata dei lavoratori e dei loro rappresentanti nel quadro del dialogo sociale

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

Direttiva 391/89 – Art. 13

Formazione come presupposto di una responsabilizzazione (consapevolezza) del lavoratore /e non solo) il quale:

“deve prendersi ***ragionevolmente*** cura della propria sicurezza e salute, nonch  di quella delle altre persone su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni fornite dal datore di lavoro”

Art. 5 – 626/94 Art. 20 – T.U.

BOLZANO 2008 SANTINI

Una formula per la valutazione dei rischi che contempli anche la formazione (consapevolezza) come elemento di riduzione del rischio)

$$R = P \times G \times 1/K$$

R=Rischio

P=Probabilit 

G=Gravit  (magnitudo)

K= elemento umano
consapevolezza

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 28

Oggetto della valutazione dei rischi

2. Il documento redatto a conclusione della valutazione, deve contenere:

f) * l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una **riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.**

BOLZANO 2008 SANTINI

PAROLE CHIAVE

- **Formazione**
- **Informazione**
- **Addestramento**
- **Istruzioni**
- **Aggiornamento**
- Partecipazione
- Collaborazione
- Consultazione
- Riunione
- **Cultura**
- Segnalazione
- **Qualificazione**
- **Capacità professionale**
- **Percorsi formativi e informativi**
- **Processo educativo**
- Programmi di formazione
- Frequenza
- Disposizioni aziendali
- Promozione
- Capacità
- Mansioni
- Competenze
- Conoscenze
- Condizioni
- Poteri
- Attribuzioni
- Notizia
- Procedure
- Mezzi
- Documentazione
- **Verifica (dopo il 195)**
- Apprendimento
- **Buone prassi**
- **Norma tecnica**
- **Linee guida**
- **Libretto formativo del cittadino**

BOLZANO 2008 SANTINI

LE AGGETTIVAZIONI

- Adeguata=Individualizzata
- Sufficiente
- **Comprensibile**
- Necessaria
- Previa
- Preventiva
- **Preliminare**
- Il più presto possibile
- Periodicamente ripetuta
- Particolare
- **Mirata**
- **Relativa**
- Specifica
- Tempestiva / mente
- **Dettagliata**
- **Riconosciuta**
- Periodica
- **Idonea**
- **Entro il ...**

BOLZANO 2008 SANTINI

PAROLE CHIAVE

n) «**prevenzione**»: **il complesso delle disposizioni o misure necessarie** anche **secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica**, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno

L'ART. 2087 DEL C.C.!!!!

BOLZANO 2008 SANTINI

NON SOLO LEGGI...

per una effettiva qualificazione della prevenzione
e della gestione della sicurezza sul lavoro

Art. 2 – definizioni

«norme tecniche»

«buone prassi»

«linee guida»

«modelli di organizzazione e di gestione»

«responsabilità sociale delle imprese»

BOLZANO 2008 SANTINI

PROTAGONISTI E DESTINATARI

- **Datori di lavoro** *
 - **Dirigenti** *
 - **Preposti** *
 - **RLS**
 - **RLST**
 - **RLS di sito**
 - **Lavoratori** *
 - **Lavoratori equiparati***
 - **Lavoratori immigrati**
 - **I nuovi rapporti di lavoro**
 - **Lavoratori incaricati:**
 - antincendio
 - pronto soccorso
 - **Lavoratori autonomi** *
 - **Installatori** *
 - **RSPP**
 - **ASPP**
 - **Medico competente** *
 - **Organismi paritetici**
 - **Conferenza Stato-Regioni/P.A.**
 - **Le parti sociali**
 - **Gli enti di patronato**
 - **Comitato per l'indirizzo (art. 5)**
 - **Commissione consultiva (art. 6)**
 - **Comitati regionali coord. (art. 7)**
- Per quanto a **formazione/informazione:**
- **Novità assoluta**
 - **Novità relativa**
 - **Nessuna novità**
 - **Soggetti sanzionati** *

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

FORMAZIONE nel Tit. I^o - 92 volte

La radice “**FORMA**”... nelle sue
declinazioni
Formazione – formare – formati...
177 volte

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

LE DEFINIZIONI *Art. 2 co. 1 lett. aa)*

«**formazione**»:

processo educativo attraverso il quale
trasferire **ai lavoratori ed agli altri soggetti del
sistema di prevenzione e protezione
aziendale** conoscenze e procedure utili alla
acquisizione di competenze per lo svolgimento
in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla
identificazione, alla riduzione e alla gestione dei
rischi.

BOLZANO 2008 SANTINI

CONCETTI CHIAVE

- **Processo educativo:** insieme di attività coordinate (*dall'analisi dei bisogni alla verifica di apprendimento*)
- **Destinatari:** i lavoratori e tutti i soggetti del sistema prevenzionistico (*lavoratori incaricati emergenze, RLS, RSPP, datori di lavoro, preposti...*)
- **Finalità:** trasferimento di **conoscenze e procedure utili** (saperi e abilità) al fine di acquisire **competenze (agire con consapevolezza)**

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

INFORMAZIONE nel Tit. I° - 22 volte

La radice “**INFO**”... nelle sue
declinazioni

informazione – informare – informati...

79 volte

BOLZANO 2008 SANTINI

LE DEFINIZIONI *Art. 2 co. 1 lett. bb)*

«informazione»:
complesso delle attivit  dirette a fornire
conoscenze utili alla **identificazione, alla
riduzione e alla gestione** dei rischi in
ambiente di lavoro

BOLZANO 2008 SANTINI

CONCETTI CHIAVE

- **Complesso delle attivit :**
*anche attraverso manuali, circolari, disposizioni
aziendali, segnaletica, schede di sicurezza,
cartellonistica, video...*
- **Modalit :** **verifica** della comprensione linguistica,
verifica nell'attuazione pratica, registrazione
- **Finalit :** fornire **conoscenze utili** "alla
identificazione, alla riduzione e alla gestione
dei rischi in ambiente di lavoro"

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

ADDESTRAMENTO nel Tit. I^o - 8 volte

La radice “**Addestra**”... nelle sue
declinazioni
addestramento – addestrare – addestrati...
9 volte

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

LE DEFINIZIONI **Art. 2 co. 1 lett. cc)**

«**addestramento**»:
complesso delle attivit  dirette a fare
apprendere ai lavoratori **l’uso corretto** di
attrezzature, macchine, impianti, sostanze,
dispositivi, anche di protezione individuale,
e le procedure di lavoro

BOLZANO 2008 SANTINI

CONCETTI CHIAVE

Complesso delle attività:

Intervento programmato e non improvvisato (es. uso della macchina secondo *libretto d'istruzioni, corretto utilizzo dei dpi, prova di evacuazione, affiancamento, ...*)

Finalità:

apprendere l'uso **corretto** (*quindi verificato nella sua rispetto sostanziale*) dinonché le procedure di lavoro e di emergenza

BOLZANO 2008 SANTINI

Cassazione penale sez. IV
Sentenza 6 febbraio 2004, n. 4870

*“...il responsabile della sicurezza ha il **preciso dovere non di limitarsi ad assolvere formalmente il compito di informare i lavoratori** sulle norme antinfortunistiche previste, ma **di attivarsi e controllare sino alla pedanteria**, che tali norme siano assimilate dai lavoratori nella ordinaria prassi di lavoro...”*

BOLZANO 2008 SANTINI

Cass. Pen. Sez. IV, 3 giugno 1995, n. 6486

*...in un caso di condanna per omicidio colposo, aggravato dalla violazione delle norme antinfortunistiche si rileva che **gli operai erano stati informati dei rischi** derivanti dal lavorare nella vasca tramite la **consegna di una manuale** che risultava essere stato solo **“sfogliato”...***

BOLZANO 2008 SANTINI

Cass. Pen. Sez. IV, sentenza del
26 ottobre 2004, n. 41707

*“spetta al datore di lavoro stabilire regole precise, specie per i **preposti**, in ordine **all'utilizzo estemporaneo** e contingente di personale per **mansioni diverse** da quelle abitualmente svolte”*

BOLZANO 2008 SANTINI

Tribunale Penale di Nola, sentenza 23.4.2004

...Il lavoratore licenziato si sarebbe visto “perseguitato” dai propri dirigenti mediante trasferimenti immotivati da uno stabilimento ad un altro, e da questo ad un altro ancora, che lo portarono a svolgere mansioni professionali diverse da quelle per le quali era stato assunto e, soprattutto, non confacenti alla sua qualifica professionale...

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tirof



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

ISTRUZIONI nel Tit. I° - 10 volte

La radice “**ISTRU**”... nelle sue
declinazioni

istruzioni – istruire – istruiti...

22 volte

NON C'E' DEFINIZIONE NEL T.U.

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - Südtirol



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

AGGIORNAMENTO nel Tit. I° - 6 volte

La radice “**Aggiorna**”... nelle sue declinazioni
aggiornamento – aggiornare – aggiornati...
9 volte

NON C'E' DEFINIZIONE NEL T.U.

BOLZANO 2008 SANTINI

Allegato I

Le gravi violazioni ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale (c.d. SANZIONI INTERDITTIVE)

Violazioni che espongono a rischi di carattere generale

- ***Mancata elaborazione documento di VdR***
- ***Mancata elaborazione piano emergenza ed evacuazione***
- ***MANCATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO***
- ***Mancata costituzione SPP e mancata nomina RSPP***
- ***MANCATA ELABORAZIONE PSC e POS***
- ***MANCATA NOMINA COORDINATORE***

BOLZANO 2008 SANTINI

D.Lgs. 81/2008

TITOLO I PRINCIPI COMUNI

BOLZANO 2008 SANTINI

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

LA CLAUSOLA DI CEDEVOLEZZA

- **Art. 1. - Finalità**

2. In relazione a quanto disposto dall'articolo 117, quinto comma, della Costituzione e dall'articolo 16, comma 3, della legge 4 febbraio 2005, n. 11, **le disposizioni del presente decreto legislativo, riguardanti ambiti di competenza legislativa delle regioni e province autonome, si applicano, nell'esercizio del potere sostitutivo dello Stato e con carattere di cedevolezza, nelle regioni e nelle province autonome nelle quali ancora non sia stata adottata la normativa regionale e provinciale e perdono comunque efficacia dalla data di entrata in vigore di quest'ultima, fermi restando i principi fondamentali** ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 13 Vigilanza

1. La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta dalla azienda sanitaria locale

.....
Le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente articolo, nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

5. **Il personale delle pubbliche amministrazioni, assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza, non può prestare, ad alcun titolo e in alcuna parte del territorio nazionale, attività di consulenza.**

BOLZANO 2008 SANTINI

...e in Provincia di Bolzano?

UFFICIO SICUREZZA DEL LAVORO

COMPITI E COMPETENZE:

- **Inchieste** degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.
- Formazione e certificazione di esperti per determinati collaudi e verifiche di sicurezza a macchine, impianti e apparecchi.
- Informazione, **consulenza** ed emanazione di direttive in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

UFFICIO TUTELA TECNICA D.L.

COMPITI E COMPETENZE:

- **Vigilanza** sull'osservanza delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, con l'esclusione dei settori delle miniere, cave e torbiere, trasporti terrestri, acquatici, aerei, fatte salve le ferrovie.
- Verifica tecnica periodica sugli apparecchi a pressione e generatori di vapore.
- Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza per ascensori.

BOLZANO 2008 SANTINI

Codice di procedura penale

TITOLO III POLIZIA GIUDIZIARIA

Art. 55 Funzioni della polizia giudiziaria

1. **La polizia giudiziaria deve**, anche di propria iniziativa, **prendere notizia dei reati**, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.
2. **Svolge ogni indagine e attività** disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.
3. Le funzioni indicate nei commi 1 e 2 sono svolte dagli ufficiali e dagli agenti di polizia giudiziaria

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 7

Comitati regionali di coordinamento

Rinvio al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2007

- b) Con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di prevenzione e di vigilanza, promuove l'attività di **comunicazione**, **informazione**, **formazione** e assistenza operando il necessario coordinamento tra le diverse istituzioni

BOLZANO 2008 SANTINI

...e in Provincia di Bolzano?



BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 11 Attività promozionali

1. **attività promozionali della cultura** e delle azioni di prevenzione
- b) **finanziamento di progetti formativi** specificamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese
- c) **finanziamento delle attività degli istituti scolastici, universitari e di formazione professionale finalizzata all'inserimento in ogni attività scolastica ed universitaria, nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica e nei percorsi di istruzione e formazione professionale di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche.**

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 11
Attività promozionali

7. In sede di prima applicazione, per il primo anno dall'entrata in vigore del presente decreto,

campagna straordinaria di formazione

....con accordo adottato, previa consultazione delle parti sociali, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 15
Misure generali di tutela

1. Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

- n) **informazione** e **formazione** adeguate per i lavoratori;
- o) **informazione** e **formazione** adeguate per dirigenti e i preposti;
- p) **informazione** e **formazione** adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- q) **istruzioni** adeguate ai lavoratori;
- r) la **partecipazione e consultazione** dei lavoratori;
- s) la **partecipazione e consultazione** dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 18

Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

- c) * nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle **capacità** e delle **condizioni** degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- e) * soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate **istruzioni** e specifico **addestramento** possono accedere alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- l) * adempiere agli obblighi di **informazione**, **formazione** e **addestramento** di cui agli articoli **36** e **37**;

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 34

Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi

- 1. * Salvo che nei casi di cui all'articolo 31, comma 6, il **datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, di primo soccorso, nonché di prevenzione incendi e di evacuazione**, nelle ipotesi previste nell'allegato 2 dandone **preventiva informazione** al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed alle condizioni di cui ai commi successivi.
- 2. * Il datore di lavoro che intende svolgere i compiti di cui al comma 1, deve **frequentare corsi di formazione, di durata minima di 16 ore e massima di 48 ore, adeguati** alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e **relativi** alle attività lavorative, nel rispetto dei contenuti e delle articolazioni definiti mediante accordo in sede di Conferenza Stato-regioni

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 34

Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi

- 3. * Il datore di lavoro che svolge i compiti di cui al comma 1 è altresì tenuto a **frequentare corsi di aggiornamento** nel rispetto di quanto previsto nell'accordo di cui al precedente comma. L'obbligo di cui al precedente periodo si applica anche a coloro che abbiano frequentato i corsi di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 16 gennaio 1997 e agli esonerati dalla frequenza dei corsi, ai sensi dell'articolo 95 del Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 21

Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile e ai lavoratori autonomi

2. I componenti dell'impresa familiare
 - i lavoratori autonomi
 - i piccoli imprenditori
 - i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo

hanno facoltà di:

- b) **partecipare a corsi di formazione** specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo **37**, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali (es. cadute dall'alto).

BOLZANO 2008 SANTINI

I dirigenti

Art. 2. - Definizioni

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:

- d) **«dirigente»**: persona che, in ragione delle **competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali** adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **attuа le direttive del datore di lavoro organizzando** l'attività lavorativa **e vigilando** su di essa;

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 35

Riunione periodica

2. * Nel corso della **riunione** il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:
- d) i **programmi di informazione e formazione** dei **dirigenti, dei preposti e dei lavoratori** ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.
3. Nel corso della **riunione** possono essere individuati:
- a) **codici di comportamento e buone prassi** per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- b) **obiettivi di miglioramento** della sicurezza complessiva sulla base delle **linee guida** per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

BOLZANO 2008 SANTINI

I preposti

Art. 2. - Definizioni

1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:

e) **«preposto»**: persona che, in ragione delle **competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali** adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, **sovrintende** alla attività lavorativa e **garantisce l'attuazione** delle direttive ricevute, **controllandone la corretta esecuzione** da parte dei lavoratori ed **esercitando un funzionale potere di iniziativa**;

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 19

Obblighi del preposto

1. I preposti, secondo le loro **attribuzioni e competenze**, devono:

g) * **frequentare** appositi **corsi di formazione** secondo quanto previsto dall'articolo **37**.

BOLZANO 2008 SANTINI

- d) * **informare** il più presto possibile **i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave** e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- f) * **segnalare tempestivamente** al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle **quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;**

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 37

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

7. I **preposti** ricevono a cura del datore di lavoro e in azienda, **un'adeguata e specifica formazione** e un **aggiornamento periodico** in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della **formazione** di cui al precedente periodo comprendono:
- a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
 - b) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
 - c) valutazione dei rischi;
 - d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 32

Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni

2. **Per lo svolgimento delle funzioni da parte dei soggetti di cui al comma 1, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.....**
6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare **corsi di aggiornamento** secondo gli indirizzi definiti nell'accordo Stato-Regioni di cui al comma 2.

BOLZANO 2008 SANTINI

Un'altra VERGOGNA.....

sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al comma 2, primo periodo

**Mod. A e MOD. B
PER TUTTI I
MACROSETTORI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

BOLZANO 2008 SANTINI

ASPP - RSPP

DECRETO 4 agosto 2000

- L 4 - Classe lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
- L 8 - Classe delle lauree in ingegneria civile e ambientale
- L 9 - Classe delle lauree in **ingegneria dell'informazione**
- L 10 - Classe delle lauree in ingegneria industriale

DECRETO 16 Marzo 2007

- L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- L-8 **INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE**
- L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE
- L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA
- L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA

DECRETO 2 Aprile 2001

- L 4 **Professioni sanitarie**

BOLZANO 2008 SANTINI

La legge provinciale n. 41/88

22. (Esperti della sicurezza)

È istituito presso l'ufficio sicurezza del lavoro un **elenco provinciale degli "esperti della sicurezza"**.
L'iscrizione avviene per titoli ed esami...

L'iscrizione nell'elenco provinciale può avvenire previa **regolare e proficua frequenza di corsi specifici organizzati dall'amministrazione provinciale**, o da questa approvati, con programma conforme ai contenuti previsti per l'esame di cui al comma 2.

BOLZANO 2008 SANTINI

...e il nuovo elenco degli specialisti della sicurezza L.P. 41/88?



BOLZANO 2008 SANTINI

Proposta di un Ddl per un nuovo elenco degli specialisti della sicurezza...

Un impegno per la prossima legislatura?

Articolato in 4 sezioni:

- Esperti della sicurezza (RSPP in diversi macrosettori)
- RSPP
- Coordinatori della sicurezza
- Verificatori di macchine attrezzature

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 20

Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, **conformemente** alla sua **formazione**, alle **istruzioni** e ai **mezzi** forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - h) * **partecipare** ai programmi di **formazione** e di **addestramento** organizzati dal datore di lavoro

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 36

Informazione ai lavoratori

1. * Il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una **adeguata informazione**:
 - a) sui **rischi**
 - b) sulle **procedure**
 - c) sui **nominativi dei lavoratori incaricati**
 - d) sui **nominativi RSPP – ASPP – MC**
2. * Il datore di lavoro provvede **adeguata informazione**:
 - a) sui **rischi specifici.....normative ...disposizioni aziendali**;
 - b) sui **pericoli ...all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi schede dei dati di sicurezza ...normativanorme di buona tecnica**;
 - c) **sulle misure e le attività di protezione e prevenzione**

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 36

Informazione ai lavoratori

4. Il **contenuto** della **informazione** deve essere facilmente **comprensibile** per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative **conoscenze**. Ove la **informazione** riguardi lavoratori immigrati, essa avviene **previa verifica** della **comprensione** della lingua utilizzata nel **percorso informativo**.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 37

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. **Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore** riceva una **formazione sufficiente ed adeguata** in materia di salute e sicurezza, **anche rispetto alle conoscenze linguistiche**, con particolare riferimento a:
 - a) **rischio, danno, prevenzione**, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, **diritti e doveri** dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza,
 - b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili **danni** e alle conseguenti **misure e procedure di prevenzione** e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 37

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

2. La durata, i contenuti minimi e le modalità della **formazione** di cui al comma 1 sono definiti mediante **accordo in sede di Conferenza Stato, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano** adottato, previa consultazione delle parti sociali, entro il termine di dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto legislativo.

BOLZANO 2008 SANTINI

3. Il datore di lavoro assicura, altresì, che ciascun lavoratore riceva una **formazione sufficiente ed adeguata** in merito ai **rischi specifici di cui ai Titoli del presente decreto successivi al I.**

4. La **formazione** e, ove previsto, **l'addestramento specifico** devono avvenire in occasione:

- a) della **costituzione del rapporto di lavoro** o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;
- b) del **trasferimento o cambiamento di mansioni**;
- c) della **introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.**

BOLZANO 2008 SANTINI

5. **L'addestramento** viene effettuato da **persona esperta e sul luogo di lavoro.**

6. La **formazione** dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve essere **periodicamente ripetuta** in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 37

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

- 13. Il **contenuto** della **formazione** deve essere **facilmente comprensibile** per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le **conoscenze** e **competenze necessarie** in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ove la **formazione** riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa **verifica della comprensione e conoscenza** della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo.

BOLZANO 2008 SANTINI

9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere **un'adeguata e specifica formazione** e un **aggiornamento periodico**.....

10. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una **formazione particolare** in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi. BOLZANO 2008 SANTINI

11. Le **modalità**, la **durata** e i **contenuti** specifici della **formazione** del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi:

- a) principi giuridici comunitari e nazionali;
- b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro; c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- d) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- e) valutazione dei rischi;
- f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; h) nozioni di tecnica della **comunicazione**.

BOLZANO 2008 SANTINI

- La **durata minima dei corsi** è di **32 ore iniziali**, di cui **12 sui rischi specifici** presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, **con verifica di apprendimento**.
- La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità **dell'obbligo di aggiornamento periodico**, la cui durata non può essere inferiore a **4 ore annue** per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a **8 ore annue** per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 37

Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

12. La **formazione** dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti **deve** avvenire, in **collaborazione** con gli **organismi paritetici** di cui all'articolo 51.....

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 51

Organismi paritetici

Costituiti a livello territoriale

Articolo 2

Definizioni

ee) «**organismi paritetici**»: organismi costituiti a iniziativa di **una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro** comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali **sedi privilegiate per la programmazione di attività formative** e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici

BOLZANO 2008 SANTINI

chi sono, dove sono e cosa fanno gli organismi paritetici?

- **importanza della bilateralità** nel sistema delle relazioni industriali
- Nell'“**indagine**” realizzata dal Censis e dall'Inail i dati sono tali da costringere a dover distinguere tra organismi “**reali**”, organismi “**virtuali**” ed organismi “**assolutamente inesistenti**”
- un **sostanziale fallimento** sul quale le forze sociali e lo stesso legislatore dovrebbero riflettere.

BOLZANO 2008 SANTINI

E infatti il legislatore pare essersene accorto.....

12. La **formazione** dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti **deve** avvenire, in **collaborazione** con gli **organismi paritetici**

ove presenti,

durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

BOLZANO 2008 SANTINI

2. sono prima istanza di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di **rappresentanza**, **informazione** e **formazione**, previsti dalle norme vigenti.

3. possono **supportare le imprese** nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative dirette a garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro

6. **purché dispongano** di personale con **specifiche competenze** tecniche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, possono effettuare, nei luoghi di lavoro rientranti nei territori e nei comparti produttivi di competenza, **sopralluoghi** per le finalità di cui al comma

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 50

Attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Fatto salvo quanto stabilito in sede di contrattazione collettiva, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

d) è **consultato** in merito all'organizzazione della **formazione** di cui all'art. 37;

e) riceve le **informazioni** e la documentazione aziendale inerente la valutazione dei rischi sostanze e preparati pericolosi, macchine, impianti, organizzazione e ambienti di lavoro, infortuni e malattie professionali;

f) riceve le **informazioni** provenienti dai servizi di vigilanza;

g) riceve una **formazione adeguata** e, comunque, **non inferiore** a quella vista all'articolo 37

BOLZANO 2008 SANTINI

Articolo 48

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale

7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale ha diritto ad una **formazione particolare** tale da assicurargli **adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi**.

Le **modalità**, la **durata** e i **contenuti** specifici della **formazione** del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva secondo un **percorso formativo** di almeno **64 ore iniziali**, da effettuarsi entro 3 mesi dalla data di elezione o designazione, e **8 ore di aggiornamento annuale**.

BOLZANO 2008 SANTINI

Art. 49 - Rappresentante di sito

Nessuna formazione particolare (è un RLS individuato tra gli RLS delle aziende operanti nel sito produttivo)

Sito produttivo:

- a) porti
- b) centri intermodali di trasporto
- c) impianti siderurgici
- d) cantieri con almeno 30.000 uomini-giorno
- e) contesti produttivi con complesse problematiche legate alla interferenza delle lavorazioni e da un numero complessivo di addetti mediamente operanti nell'area superiore a 500.

La contrattazione collettiva stabilisce le modalità di individuazione nonché le modalità secondo cui il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo esercita le proprie attribuzioni in tutte le aziende o cantieri del sito produttivo in cui non vi siano rappresentanti per la sicurezza e realizza il coordinamento tra i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza del medesimo sito.

BOLZANO 2008 SANTINI



BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - Südtirol



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

IL SERVIZIO PER LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E LA TUTELA AMBIENTALE

(Del. G.P. n. 1299 del 23.04.07)

SPORTELLO INFORMATIVO SULLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA ALLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - Südtirol



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

IL SERVIZIO PER LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E LA TUTELA AMBIENTALE IN LINGUA ITALIANA

1994 – 2007

50 corsi per coordinatori (120 ore)

1500 partecipanti

**25 corsi per esperti della sicurezza/Responsabili del
servizio di prevenzione e protezione (120-180ore)**

500 partecipanti

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige



BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige



BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige



BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige



BOLZANO 2008 SANTINI

BARCELONA 21.02.2008

Premier Colloque Européen Sur la Coordination
Sécurité et Santé dans la Construction

Le PROJET de DEFIS de BARCELONE

La vision européenne

Organiser des séminaires et des rencontres dans les divers pays européens pour diffuser et faire connaître:

Les Lignes de force de Pont Royal

Les Priorités de Bolzano

Les Applications de Lisbonne

Les Accords de Mayence

Les Défis de Barcelone

BRUXELLES Le 27 novembre 2008

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - Südtirol



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

E PER IL FUTURO?

Gli aggiornamenti obbligatori per
ASPP – RSPP – COORDINATORI

SARANNO IL NOSTRO BANCO DI PROVA

Il fine: UTILITA'
Il mezzo: PRATICITA'

BOLZANO 2008 SANTINI

**Gruppo di lavoro di
consulenti privilegiati**

“in carne ed ossa”

**Prov. Aut. BZ
Agenzia del Lavoro TN**

**Esperti e societ  di
consulenza
di TN-AA e Veneto**

**Gruppo di lavoro di
consulenti privilegiati**

“telematici”

**Giovani ex-allievi
impegnati
professionalmente
come dipendenti o
liberi professionisti
nel campo della sicurezza**

BOLZANO 2008 SANTINI

Prossimi corsi di aggiornamento
Come integrare o modificare il DVR
(art. 28 T.U.)

e inoltre per l'utilizzo di:

«norme tecniche»

«buone prassi»

«linee guida»

e per favorire l'implementazione di:

«modelli di organizzazione e di gestione»

«responsabilit  sociale delle imprese»

BOLZANO 2008 SANTINI

Titolo IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI
(ALL. dal X al XXIII)

**Capo I - Misure per la salute e sicurezza nei
cantieri temporanei o mobili**

- Art. 88. - Campo di applicazione
- Art. 89. - Definizioni
- Art. 90. - Obblighi del committente o del responsabile dei lavori
- Art. 91. - Obblighi del coordinatore per la progettazione
- Art. 92. - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- Art. 93. - Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori
- Art. 94. - Obblighi dei lavoratori autonomi
- Art. 95. - Misure generali di tutela

BOLZANO 2008 SANTINI

- Art. 96. - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti
- Art. 97. - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria
- Art. 98. - Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori**
- Art. 99. - Notifica preliminare
- Art. 100. - Piano di sicurezza e di coordinamento
- Art. 101. - Obblighi di trasmissione
- Art. 102. - Consultazione dei rappresentanti per la sicurezza
- Art. 103. - Modalità di previsione dei livelli di emissione sonora
- Art. 104. - Modalità attuative di particolari obblighi

BOLZANO 2008 SANTINI

Art. 98. - Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

1. Il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **laurea magistrale** classi LM-4, da LM-20 a LM-35, LM-69, LM-73, LM-74, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007.....
- **laurea specialistica** classi 4/S, da 25/S a 38/S, 77/S, 74/S, 86/S, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, o corrispondente **diploma di laurea** ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 5 maggio 2004, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di **attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno un anno**;
- **laurea** classi L7, L8, L9, L17, L23, di cui al predetto decreto ministeriale in data 16 marzo 2007 o classi 8, 9, 10, 4, di cui al citato decreto ministeriale in data 4 agosto 2000, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di **attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno due anni**;
- **diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico**, nonché attestazione, da parte di datori di lavoro o committenti, comprovante l'espletamento di **attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno tre anni**.

BOLZANO 2008 SANTINI

Art. 98. - Requisiti professionali del coordinatore per la progettazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

- Impossibile riprodurre tutte **comprese le equiparazioni** previste ma sostanzialmente sono comprese tutte le lauree in:

- **ingegneria,**
- **architettura,**
- **scienze agrarie e forestali,**
- **geologia.**

ESONERO PER LM-26: INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

BOLZANO 2008 SANTINI

2. I soggetti di cui al comma 1, devono essere, altresì, in possesso di **attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento finale**, a **specifico corso in materia di sicurezza**con **contenuti, modalità e durata** di cui **all'allegato XIV**.

4. **L'attestato** di cui al comma 2 **non è richiesto**

.....

per coloro che producano un **certificato universitario attestante il superamento di un esame** relativo ad uno specifico insegnamento del corso di laurea nel cui programma siano presenti i **contenuti minimi di cui all'allegato XIV**

o **l'attestato** di partecipazione ad un **corso di perfezionamento universitario** con i medesimi **contenuti minimi**.

L'attestato di cui al comma 2 **non è richiesto** per coloro che sono in possesso della **laurea magistrale LM-26**.

BOLZANO 2008 SANTINI

Allegato XIV

Contenuti minimi del corso di formazione per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori

120 ore

PARTE TEORICA – 96 ore di cui:

- Modulo giuridico – 28 ore
- Modulo tecnico – 52 ore
- Modulo metodologico/organizzativo – 26 ore

PARTE PRATICA – 24 ore

BOLZANO 2008 SANTINI

VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO

Commissione composta da 3 docenti:

- Simulazione + Test

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

- Presenze minimo 90 %
- Numero max partecipanti per classe 30

OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO

- 40 ore ogni 5 anni

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S udtirol



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

Ed ora 2 casi pratici:

- **il primo**   un chiarissimo esempio di come debba essere interpretata la **differenza di genere** nella nostra valutazione dei rischi
- **il secondo** mostra come si realizza un **processo educativo** al fine di un corretto adempimento del precetto di cui all'art. 37

BOLZANO 2008 SANTINI



Una donna va in macchina per la strada.

BOLZANO 2008 SANTINI



Un uomo va guidando per la stessa strada ma in senso opposto.

BOLZANO 2008 SANTINI

**Quando si incrociano, la donna
abbassa il finestrino e gli strilla:**

ASINO!

L'uomo subito risponde:

!*@* B I P @*!*

BOLZANO 2008 SANTINI

**Ambedue proseguono per la loro
strada...**

**L'uomo è particolarmente soddisfatto
della sua pronta replica...**

Ma, alla prima curva...

BOLZANO 2008 SANTINI



Morale:

***Gli uomini non
capiscono mai quello
che le donne
vogliono dire
e la vdr dovrà tenerne
debito conto!***

BOLZANO 2008 SANTINI

IL PROCESSO EDUCATIVO

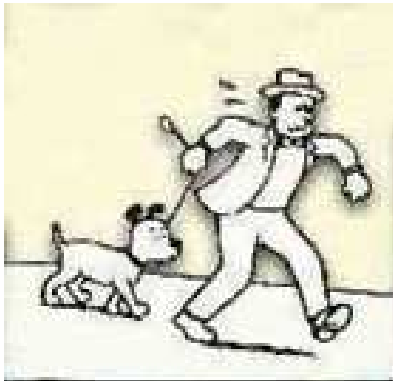
1. **Analisi dei bisogni**
2. **Progettazione formativa**
3. **Attuazione dell'intervento**
4. **Verifica dei risultati**

BOLZANO 2008 SANTINI



Segnale forte del “bisogno” formativo

BOLZANO 2008 SANTINI



Individuazione e definizione dell'obiettivo in relazione
alle caratteristiche dell'intervento

BOLZANO 2008 SANTINI



Articolazione modulare e scelta
metodologica –Teoria

BOLZANO 2008 SANTINI



Stage – Addestramento pratico in affiancamento

BOLZANO 2008 SANTINI



Figura professionale in uscita...

BOLZANO 2008 SANTINI



... risultato della formazione!

VERIFICA DI APPRENDIMENTO: carenza nella tecnica di addestramento, **si consigliano azioni correttive.**

BOLZANO 2008 SANTINI

**ED ORA COME D'OBBLIGO
LA VERIFICA
DI APPRENDIMENTO!**

**“Cos'  la cultura della
prevenzione?”**

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

Una possibile risposta:

***“lavorare bene, lavorare in
sicurezza”***

senza dimenticare che...

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

...che

***“quando si parla di sicurezza si
parla di individui...”***

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

...mica si fa male la betoniera!”

(il Quadrato di Sarnes)

BOLZANO 2008 SANTINI



Autonome Provinz
Bozen - S d tiroi



Provincia Autonoma di
Bolzano - Alto Adige

**“Grazie per la
Vostra
attenzione“**

**“Danke f r
Ihre
Aufmerksamkeit“**

BOLZANO 2008 SANTINI